

Racc. Cr. 1893

« Sebbene le volle... »

Arch. 88 - XI

ARCHIVIO SALESIANO  
GENERALE

A2250404

alla vista dei mali che ai nostri giorni  
 travagliano la <sup>umana</sup> società rimangono spaventati  
 e dicendo essere impossibile resistere ad impetuoso  
 torrente, ad un vento gagliardo, ad un  
 turbine sterminatore, si ritirano aspettando  
 la calma e l'opportunità di uscire in barca  
 della notte sfuggita agli elementi divoratori  
~~io sono di altro parere, o signori, Soiedo che~~  
 fin che o signori che costoro la sbagliano  
 a gran partito poiché soltanto essi ritornano  
 nel campo vangelico trovano il frumento  
 tutto rovinato e quello che è, il verme  
 padrone fino del terreno. A me sembra  
 confidarsi il mondo quale il vedeva il Divin  
 Salvatore quando disse ai suoi ministri: *Ite  
 predicate evangelium omni creature;  
 docete omnes gentes. Ambate, predicat  
 il vangelo.*

Disposo in il Filippo Teri -  
 da restituire a suo tempo al  
 Signor G. Barbieri  
 23. 11. 900





Sono appagato e che tutti quelli che sono per i vostri interessi, quanto voi facete per cooperare alla bellezza delle anime, saremmo altrettanto vostri fedeli e devoti seguaci.

forte con più forte non ragione di la macedonia e il fatto. Se vogliamo impedire se noi possiamo educare la gioventù cristiana. recente si rinforsca contro la umana libertà, altrimenti che tutto avvenire.

È a confidarsi il nostro paese come un solo corpo del popolo che per i problemi della vita si imitare.

A questo argomento è pure troppo vasto il mio limite ed esposto tra non si può 1° Necessità di esprimere ed educare in Italia la gioventù. 2° Come debbe un sacerdote regolarsi ai nostri giorni in queste cose.

chiedo presentemente benivole e compatimento se nella mia pochezza non potrei intendermi di dire un po' di cose che mi interessano. Spero però non dalle grazie del signor e dalla protezione del no. pregando il suo tanto anzi mi parli intimamente per modo che rimandando le speranze di zelo del nostro animati al nostro nelle sue grandi. Soltanto per la bellezza delle anime e per i problemi di quella della gioventù facciano.

Ma in quale critica posizione mi sono trovato! Il 30 che appena sarà degno di essere vostro allievo e mettermi a fare da maestro in materia così importante, la

blimo e deliata? È vero, ed appunto per fuggire la taccia di timoroso, che io non intendo di dire un po' di cose che mi interessano. Spero però non dalle grazie del signor e dalla protezione del no. pregando il suo tanto anzi mi parli intimamente per modo che rimandando le speranze di zelo del nostro animati al nostro nelle sue grandi. Soltanto per la bellezza delle anime e per i problemi di quella della gioventù facciano.

Primi Maestri, primi educatori di gioventù sono i loro genitori. Essi hanno un obbligo terribile di educare la loro figliuola in ogni ed educazione nella religione cristiana. Ma siccome quello i genitori non possono o non vogliono e talvolta ne sono incapaci, deve subito intervenire il sacro ministero cui fu raccomandato

di avere come delle perle o  
da perle preziose e d'ogni agnello  
ovvero dei piccoli formiche.

~~Però tutto ciò non vorrà che tutto ciò non~~  
diciate precipiti  
Questo parolone è detto del gregge evange-  
lico nei sacri libri e parolone detto,  
non fare ad inscrivere; parolone detto  
o libro di Dio, delizie del signor, sole  
di primavera, fonte non turbata da acqua  
muda. Ma la similitudine che di  
ogni altra non a grado è quella del  
in campo. Il regno dei cieli è similitu-  
do la chiesa militante e simile ad un  
campo. Questo campo fu affidato a noi  
dal padrone di questo campo mistico. an-  
date disse Gesù Cristo ai predicatori del van-  
gelo, andate predicare il mio vangelo in  
la creatura, insegnate loro quanto io ho  
dette a voi? Ma che cosa è questa predi-  
catione? Questa predicazione è il seme  
della divina parola che Dio ci diede ap-  
finché fosse sparso nel campo. Semen  
est verbum Dei. Questo parolone di Dio  
è un fuoco ardente che illumina  
ad evitar la via delle tenebre ed la  
eterna perdizione. Questo parolone è  
quello terribile spada adue tagli, cui non  
no potrà resistere.

Ma ditemi, in buone grazie, se nel tempo di  
primavera all'epoca di gettare il seme sotto  
terra il contadino semina il grano, non coltiva  
nessa il terreno, non semina nulla, e per molti  
autunno volente raccogliere il frutto?

Non diciamo tutto: perche contidim tut' hanc  
scapitata; non hai sominato per tempo  
e perno' nauagherai sicente —

Lo stesso diciamo della gioventu': Questi etati  
e la primiera della vita. agli adulti och  
uoghera non <sup>potrone</sup> ~~starono~~ o da loro traparati  
e taluotto non uoghera ostinatamente  
apottar la parola d' Dio. Ma fan adun  
preg' yu tempo della primiera d'ita fan  
inulto accostumari loro, cerchi nobi, am  
m' amati ad interueniri ai catechismi  
ma facimmo primu che il demonio  
cada a riempiri di uizi e d' mal costume  
il cuore d' tanti giouanotti che sono piu  
infelici de poveri. Se uessore auuto  
un mano beneficchio arieste dato loro  
il necessariu a finar <sup>no uolea far non sare</sup> ~~il non si uidera~~  
loro <sup>uostrette di andar</sup> ~~tantu lamento di uicanti giouanotti~~  
~~che uessore uagando ed eplorando~~ ~~del povero~~  
~~dell' amaro loro esora trouar uolito~~  
progetti: filii petierunt pancer et  
non erit qui frangat eis

Io sono intimamente persuaso che se questo si pare  
di morale fosse a tempo somministrato alla gio  
uentu' il le peccare conchendo la uoce del povero  
o non si allontanerebbon da lui o si accenderebbon  
alle chiamate di lui. perche ora tanta indif  
ferenza in fatto di religione, tanta lontananza di pres  
zo delle uole fare, tanti furti, tanti bestemmii  
tanta d' uoliti? Apriamo i libri santi e apottiamo  
la uoce di Dio sulle conseguenze fatali dell'  
ignoranza in fatto di religione.  
Grazie la uoce della salute, di Dio per uoce di

gerem. 6-9. Di Geremia' ancò per avventum io non t'abbando-  
ni e non t'aduna ad uno solo simile ad una  
terra delata, & inculta ed el tutto di <sup>abitato</sup> di abitato  
perche il mio popolo non imparò le parole del  
delata, & ho lasciato cadere nella schiavitù;  
e i nobili ed i plebei vennero a meno per la  
fame e per la sete. (Psalm - 5-10 -

Il mio popolo, apprende lo stesso profeta, non è  
sapiente; perciò colui che l'ha creato non  
avrà misericordia di lui e chi lo formò non  
gliela perdonerà. (Isaia - 24-11 -

Se sei dimenticato di imparare la legge di Dio  
tuo, ed io mi dimenticherò della tua posterità  
nipotiglia. (Isaia - 4-6 -

X  
Esultate perche non vi è la presenza di Dio in  
terra avranno a rimanere e verranno meno gli  
abitatori della terra medesima. (Isaia - 4-1-3 -  
perche non si fanno le cose della salute eterna  
e avviene che i più grandi ed abominabili  
litti hanno inondato la terra - (Isaia - 4-1 -  
Il mio popolo non aprì la bocca per prepararsi  
perche è ignorante; cioè Dio continua la  
grazia per lo stesso profeta. 4-6 -

Ma questi mali sono soltanto orali temporali, che  
mai diremo dei marati <sup>divorati</sup> dell'offesa  
dell'ignora. Ananti <sup>giovanetti</sup> camminano per la  
delirio si danno alla bestemmia, ai furto,  
abbandonano la religione per non d'essere  
in e camminano per la e rimettono a bada  
una strada in cui dopo essere stati il fla-  
gello delle <sup>sto</sup> famiglie, dei paesi e quello dei

medesimo sacerdote ~~varre~~ terminano  
colla rovina dell'anima loro, e questo riguar-  
do apostolico, in ciò che dice die per bonum di <sup>esse di</sup> ~~seja~~  
a motivo che il popolo non fu istruito nella fede  
fu per ciò che inferno aperto dilatato il suo tempo  
ed aprì la sua bocca per ~~similitudine~~ e in esse cadranno  
i nobili ed i plebei e quelli che fanno maggior  
figura nel mondo. ~~Mat. 5-13-14~~ ~~Quia~~  
populus meus non habuit scientiam... propter  
rem dilatavit infernus animam suam, et coge-  
runt ad hanc obsequio illo termino, et descendit  
fortes eius et populus eius, et sublimis et  
gloriosi eius ad eum. ~~Trattato di Paolo~~

+ Questo è quanto rigete il ~~trattato~~ nel santo vangelo allora  
che disse: chi ignora le volè di Dio sarà egli stesso ignorante  
~~che vuole~~ ciò vuole dire che coloro i quali col peccato  
ignorano la verità della fede saranno esclusi dal regno  
de' cieli — 1 Cor. 14 — 38 —

Finome per altro le parole commovono cogli esempi spin-  
giu. altre cose non vi rimanda di apostolo la conferma  
di quanto vi ho fin qui esposto cogli esempi: Nostro primogenito  
e il salvatore nostro Gesù — osserviamo  
quanto egli fece —

Amor familiare egli era in tutto soggetto a Giuseppe e a  
Maria suo padre et erat subditus illis. Le quali  
parole del venerabile Beda ed ai più accreditati com-  
mentatori ci ammaestrano come Maria e Giuseppe  
condussero egli stesso il loro figlio al tempio fin dalli  
prima tener età affinché apprendesse a meglio apostolico  
quelle cose dai maestri ebrei quelle cose che egli certamente  
sapeva. Grande esempio specialmente ai padri della



madr di aver gran cura di loro figli affini  
che si mandano non soltanto mandino ma  
condurrano ogni settimana i loro figliuoli in  
catechismi. Beata Virgo sicum dicit fi-  
liam ad templum, ut doceret matres  
filios a teneris annis ducere ad templum, a. l. p.

in Luca cap. 2-40  
Questo esempio di Gesù fanciullo fu benedetto  
lamente confermato nella sua predicazione quando  
volse di incitare ai suoi sacerdoti ministri di avere  
grande sollecitudine per la cura della salute  
egli stesso insegnò instancabilmente i precetti  
della divina legge al popolo ebreo e non in  
ogni luogo ma specialmente nel tempio. Erat  
quotidie docens in templo. Luca 19-47

Nei giorni di sabato non entravano di ammazzare  
le turbe nelle città, nei paesi, nelle piazze, nelle  
vie. Dicebat illis sabatis.

Talvolta i fanciulli ignoranti e indisciplinati turbolenti  
erano il divin maestro a segno che egli apostoli  
volerono allontanarli da lui. Ma egli, pronto  
in finché diceva no, diceva, non impedite che co-  
ston vengono a me, di ostentare e il regno dei  
cieli. E intento d'averli e li benediceva  
Appena poi gli apostoli ebbero ricevuto dal divin  
maestro il famoso comando d'andar a predicare  
il vangelo a tutte le creature tutte si diedero  
fede a predicare o a catechizzare non qualche volta  
ma ogni giorno e in ciascun paese, cre-  
vi, apostoli dovevano aver cura di notte che  
se e trattar ad ogni momento affari impor-  
tantissimi del sacro ministero non cessavano  
del far catechismi in ogni giorno ignoranti e le  
suocere andare in cerca dei di quelli che ve-

avessero maggior bisogno o avessero di men-  
idonei col cristiano. ciò approvata dagli  
atti degli apostoli e specialmente nella vita di  
4. Giovanni Evangelista scritta da Eusebio di  
cesarea —

Questi tra un semplice trattamento di delle acque di  
farlo vorrei esporre una serie di fatti e tempi tra  
i più memorabili celeberrimi nella storia i quali si  
ripetono di aver consumato la loro vita nel far  
catechismi a Filisone fin dai tempi apostolici  
i celebri catechisti alessandri, Clemente Alessandri-  
no, Panteno, Origene, Crisostomo, Dionisio, Iren-  
nea e di Didimo, i quali succedono l'uno all'altro  
nella città d'Alessandria dopo il primo Evangelista  
sta —

+

che diremo di S. Cirillo Gerolimitano l'unico  
istruzioni catechistiche per mezzo di un  
che diremo di S. Gregorio Nazianzeno, di S. Gregorio  
di Nazianzo, di S. Cipriano, di S. Ambrogio, di S.  
Agostino, Costoro e non possiamo dire tutti i ce-  
lebrati dottori di Chiesa in ~~un~~ tempi calamitosi.

avere gran cura  
di farsi un buon  
nome di prece  
lanti catechisti  
che

ed anche di congiunti per le pioni per dove ven-  
no le città e i paesi di campagna; penetra-  
vano nelle case e in altri luoghi di recesso  
e talvolta anche con pericolo della vita e co-  
unicamente per catechizzare i fanciulli ed altri  
ignoranti dell'uso di fede.  
Fra i celebri catechisti i potrei far molti nomi-  
nare quello che di questa diocesi a Bebe e gli altri  
se ornamento copio il B. Sebastiano Valpe  
ma dobbiamo omettere questo ed altri per attenerci  
a quest'esempio che noi ci eravamo proposti di  
effigiarci S. Filippo.

che non potrebbe essere degnamente espresso  
le fatiche, gli stenti, le vicissitudini e le fatiche  
d'un S. Carlo Borromeo per promuovere  
il catechismo ai fanciulli?

Quali fatiche non bastano mai a colmare  
di questo diocesi e diocesi ed ornamento  
gloria, vostro Dio il Beato Sebastiano Vesc.  
pe'?

Tutti costoro e si con essi tutti i zelanti e zelanti  
stati dal vostro Dio in Sabreter fino a questo  
e tutti fino al glorioso e regno suo! X  
conobbero sempre che la porzione più preziosa  
del campo evangelico è la gioventù; che  
tra i fanciulli sono quel gran tesoro affidato al  
ministero sacerdotale. Tesoro prezioso, o ve  
randi' ecclesiastici che noi dobbiamo non deb-  
biamo con temere aceto di qualunque sacrificio  
tesoro che costò il sangue prezioso di Gesù C.  
Tesoro di cui noi dobbiamo rendere un  
conto strettissimo al <sup>divin</sup> tribunale dove se  
mai venisse a perdersi, o l'uomo venisse  
venisse a rubarlo. Tesoro che da noi  
reclamano le nostre società, reclamano  
le famiglie, reclamano le nostre società  
cospicue reclamano quelle anime che Dio  
pose nelle nostre mani, e che si può  
di perderle da noi il lavoro o da noi

Non ignora le grandi difficoltà che si incontrano  
 in questa parte di sublimi, delicate e difficili  
 + ministero sacerdotale. Io credo però che non  
 possiamo in gran parte superarle prendendo a  
 modello quel fatto stesso le cui glorie oggi in tutto  
 il mondo si celebrano.

La prima difficoltà che si presenta sic' che i fanciulli  
 appaiono tanto dissipati che più non vanno in catechismi  
 e talvolta avviene che in parrocchie di parecchi mi-  
 gliaja d'anime il parroco non può fare il cateche-  
 smo per mancanza di uditori.

+ Comincio per osservare che grazie a Dio possono  
 questi casi per via ordinaria il numero dei fanciulli  
 non corrisponde a quello che dovrebbe intervenire.  
 Noi vediamo come S. Filippo Neri seppe questa diffi-  
 coltà. Nato egli in Firenze fu da Dio ispirato  
 a ricercarli.

~~S. Filippo vero educatore del popolo cominciò dai fanciulli.~~

Un giovanetto che tornò appena vent'anni, mosso dal desiderio  
 della gloria di Dio ~~fu vent'anni sul cortile di certa casa~~  
 galotta, sta sopra questo Fiorentino abbandonò

i propri genitori, di cui era unico figlio, rimessa  
 a un tale <sup>del padre</sup> sostanza per esser educato dal suo zio, che  
 lo vuole per erede, solo, all'insaputa di tutti, per  
 30 mesi <sup>di sorta</sup> ~~maternali~~, convenientemente <sup>colle</sup> ~~appropiato~~  
 solo devino provvedimento <sup>in Firenze</sup> ~~Un a Roma~~ <sup>che vien curato</sup>

Avolvemento accetto da <sup>un suo</sup> ~~questa~~ <sup>consuetudine</sup> (cassa galotta)  
~~già è~~ <sup>minimale: egli sta in un</sup> ~~in un angolo del cortile di quella casa~~ <sup>Egli fu col 4</sup>  
 gliato da gravi punizioni ~~avvicinatosi col grande che~~

7 Ora osservato: egli è

7 Stia il quando  
 verso la città occupante  
 in gravi pericoli:

specia per la città - avvicinandoci ed interrogando  
 un ~~avvicinatosi~~  
 giovane, che si fece vor' che col grande ammirato  
 con tanta ambizia?

— Io sono un povero giovanotto brettone  
rimerso quatta grande città e un gran  
penhien ~~per fare un fatto come non c'è; ma temo~~  
~~che sia follia o temerità.~~

— Qualè?

È anima, di-  
tanti poveri?

— contacciaromi al bene di tanti poveri &  
fasciarmi che per mancanza di religione  
strappi ~~la~~ <sup>comminano la strada</sup> ~~stanno~~ ~~della~~ ~~guidipione.~~

— avete pioggi?

— Ho appena fatto le <sup>primi</sup> ~~primo~~ ~~delle~~ ~~latinità.~~

— avete mezzi materiali?

— ~~nessi~~ <sup>non</sup> niente: ho ~~remesso~~ un tozzo di pane  
fuor di quello che caritativamente mi dà ogni  
giorno il mio padrone.

— avete <sup>che</sup> ~~una~~ ~~cosa~~, avete ~~col~~ ~~due~~  
~~redenti?~~

— Non ho altro che un bello spettacolo commo-  
ta, il cui uso mi è <sup>per carità</sup> ~~contro~~ ~~mentre~~ ~~cometto.~~ ~~La~~  
miei quando robe sono una lampina fuori  
tirata dolcemente ~~ad~~ ~~all~~ ~~altro~~, ~~oh~~ ~~mi~~ ~~mi~~  
sogno mi mette invecchiata e tutto il mi  
corredo — ~~for~~

— come dunque volete ~~ad~~ ~~ingrandire~~ <sup>in</sup> ~~un~~  
~~di~~ ~~queste~~ ~~giorn~~ ~~per~~ ~~come~~, ~~long~~ ~~buona~~

# C'è vero, appunto parlo sottanto e senza lito ~~opprobriosa~~  
la mancanza di questi un'impresa di questo genere?  
e di me ~~mi~~ # ~~De~~ che mi ~~impura~~ ~~queste~~ ~~penhien~~, ~~di~~ ~~di~~  
tiene ~~loggi~~ ~~per~~ ~~che~~ ~~per~~ ~~altro~~ ~~che~~ dalle ~~pietre~~ ~~seguita~~ ~~dei~~ ~~figliuoli~~ ~~di~~ ~~Abraham~~  
che ~~die~~ ~~dieser~~ ~~comandamento~~ ~~al~~ ~~regno~~ ~~di~~  
~~veli~~ ~~esse~~ ~~de~~ ~~essi~~ ~~per~~ ~~che~~ ~~della~~ ~~col~~ ~~tempo~~  
~~rot~~, ~~quel~~ ~~medesimo~~ ~~giddi~~ ~~malpotato~~  
~~e~~ ~~provvedere~~ ~~e~~ ~~questo~~ ~~che~~ ~~...~~



19 molti oltraggiavano Dio creator  
E cominciarono a riflettere come tanti or  
stare qualifera ~~si cominciò a riflettere come tanti or~~  
condurlo, non ~~si cominciarono a riflettere come tanti or~~  
osservavano ~~la religione e non la professione perché~~  
praticavano la religione ~~non la professavano perché~~  
di una legge ~~non la professavano, allora si~~  
giura perché ~~le parole del~~  
ignoravano ~~profeta Osea (4-1-2) a motivo~~

che il popolo non fu istruito della verità della  
eterna salute, se viene che i più grandi ed abbian  
alla quarto non fu am- ~~reotti delitti hanno imbandita la terra.~~  
regato innocenti

Dopo questo ~~che gli si trafugava il cuore e gli~~  
cuore ~~non parte di quello~~  
tutto ~~il perfino di tanto fare che tante anime se ne andavano~~  
il perfino di tanto fare che tante anime se ne andavano  
genti andavano in eterna ~~condizione perché ignoranti nella~~  
condizione perché ignoranti nella  
giuramento alla ~~verità della fede.~~ ~~perché il popolo non ha avuto intelligere~~  
dannazione perché ~~perché il popolo non ha avuto intelligere~~  
non era istruito ~~delle cose della salute perciò l'inferno ha di~~  
nelle cose ~~perché questo~~  
perché questo ~~lato il suo seno, ha aperte le porte~~  
popolo, e gli altri ~~ragioni, e si cadremo i loro rampioni, il popolo,~~  
non con gli altri ~~non ho~~  
non ho

Quia populus meus non habuit scientiam; pro-  
pterea dilatavit iras suas animam meam,  
et aperuit os suum absque ullo timore, et  
descendunt fortes eius, et populus eius, et su-  
blimus gloriose eius ad eum. Isaia 5-13-14-

Alla vista di tanti ~~ogni creatura~~  
monte, ~~mentando~~ Filippo Debari di ~~in mezzo al~~  
La forte ~~potò~~ ~~mentando~~ ~~in mezzo al~~  
recessione ~~in~~ ~~mentando~~ ~~in mezzo al~~  
non vita ~~perla~~ ~~mentando~~ ~~in mezzo al~~  
E ~~tutto~~ ~~in mezzo al~~  
ad esempio del ~~divin~~ ~~salvatore~~ ~~che~~ ~~aveva~~ ~~remesso~~ ~~ove~~  
si potò ~~pregare~~ ~~con~~ ~~giorno~~ ~~durante~~ ~~il~~ ~~crepuscolo~~  
I ~~grandi~~ ~~il~~ ~~salvatore~~ ~~prezioso~~ ~~andava~~ ~~dicendo~~ ~~in~~  
Quasi ~~nessi~~ ~~materiali~~  
che ~~col~~ ~~aveva~~ ~~questo~~ ~~modo~~ ~~però~~ ~~quando~~ ~~comincio~~ ~~la~~  
sua ~~med.~~ ~~capione~~ ~~Quali~~ ~~nessi~~ ~~si~~ ~~dece~~ ~~apparente~~  
8534 ~~quasi~~ ~~o~~ ~~delle~~ ~~doni~~ ~~andate~~ ~~predicate~~ ~~il~~ ~~recessione~~  
ad esempio degli apostoli che erano privi di ogni mezzo umano quando il Dio

maestro li manda a predicare il vangelo  
a tutte le regioni ~~di tutta la cristianità~~ ~~in quanto loro grande~~  
della terra, ~~visto detto?~~ ~~Nessun nella cristianità.~~

~~Forse che in~~ ~~del proprio, et che agito del signor che a mano~~  
~~tempo degli apostoli~~ ~~nessun, ma che certamente a non pagu sempre~~  
~~humano società~~ ~~le parole che opera dei suoi ministri~~  
~~con orgoglio?~~ ~~portante solo confidando in Dio Filippo fu un gran~~  
~~Ad costanti per~~ ~~ad istruir la gioventù. Era fra la città di Roma,~~  
~~deh edotabili~~ ~~ente nei fondachi~~ ~~venne la via, nelle grasse~~  
~~et iniquità co~~ ~~ente nelle pubbliche officine, si infirma oripab~~  
~~prisono tutto~~ ~~bi e privati edifici, e con que modi garbati~~  
~~loro. A portanto~~ ~~dolci, amene conversazioni parlari di verità, di chi-~~  
~~ed sempre dal~~ ~~giocochi non voluer sapere ne dell'ora~~  
~~divin teologia~~ ~~ne dell'altre. Insegnarivoli le dicerie che so-~~  
~~ed egli apostoli~~ ~~andavano spargendo tra loro route (chilo diceva~~  
~~riponendo la~~ ~~stupido, altri ignoranti e fino ubriaco e in fine~~  
~~fiducia in Dio~~ ~~posso; e gli altri lasciava dire e dicevano. Il qual~~  
~~di Filippo et~~ ~~ma e andava avanti nella sua simplicità, affi-~~

~~Qui cominciarono~~ ~~In breve tempo fu appredita di~~  
~~le meraviglie di~~ ~~ai ragazzi dei laboratorati, di ragazzi di Galli; al pino-~~  
~~Filippo, perché~~ ~~lo al grande numero, erano diventati amici di Filipo~~  
~~quand' erano~~ ~~no, e assai parlavano di Filippo, volavano in~~  
~~raggi vor e legu~~ ~~dare Filippo. D'ora cominciarono le strepitose~~  
~~da via e la buona~~ ~~conversioni, que <sup>difficili strepitosi</sup> gradogheri di tanto~~  
~~dot e la potenza del~~ ~~ostinati, recatori, ~~in cui appredirono formano~~~~  
~~signor. Onde~~ ~~parte notabile della sua vita del nostro land.~~  
~~est~~

~~Ma con questi segni Filippo operava queste meraviglie~~  
~~chi più non resisteva ai disegni del signor. In breve tempo~~  
~~Le persone di ogni condizione, ricchi e poveri,~~  
~~doti e idioti; ealepistini e Berg Borghesi, e~~  
~~cominciando degli dalla più alta classe de' citta-~~  
~~dini fino agli <sup>ultimi</sup> apprenditi~~ ~~fra gli spuzzi di prigioni,~~  
~~ceduti vittima fortunata della carità di Filippo che tutto posse-~~  
~~nevano tutto rimesso al segno che tutti divenivano amici~~  
~~del novello apostolo di Roma. Tutti divennero amici di~~  
~~Filippo, per tutto~~



# Coraggio adunque: non si può né necht puch mehr  
 copiare al pari tener maggior quella che aveva  
 Filippo in Dom? Sono parlante di si. S'ingua non  
 badano ad alcun difficoltà: Altissimi pelli predid  
 in coll'ipm: ~~carica~~ ~~affidat~~ ~~all'or~~ ~~affidat~~ ~~non~~ ~~affidat~~ ~~non~~ ~~ben~~  
 sume alle di ricadde h' uomini; di  
 g'ni il tutto #

con que' soli messi usata da (fabbrica che  
 ammassare. e gratiava quanto insegnar.  
 cepit jesus facere et docere. con que  
 messi che egli vide a tutto quei poverelli  
 quando d'li andate predicate il vangelo a tutte  
 le creature insegnando loro quanto vi ho  
 suggerito -

Ma la missione speciale di Filippo era per la  
 gioventù e a questa <sup>gioven</sup> rivolge tutta la sua sollecita-  
 zione. Egli considerava la gioventù il genere umano  
 come un gran campo da coltivare. Se per  
 tempo si semina buon frumento si avrà  
 abbondante raccolta; ma se la seminazio-  
 ne si fa in stagione si rannoccherà paglia e  
 valer ~~Costituirlo~~ sapere epiando che mi  
 questo campo vi è un gran <sup>mezzo</sup> tempo <sup>nel</sup> ~~che~~ vale a dire  
 le anime di tanti giovanetti ~~la cui salute~~  
~~è tanto raccomandata dal Salvatore. Questo~~  
 tempo è totalmente affidato alle cure dei sacra-  
 doti e per lo più <sup>no</sup> ~~da~~ dipende il futuro o il  
 dannato.

Non ignora <sup>di</sup> Filippo ~~la grande~~ ~~che~~ ~~traddica~~ ~~lo~~ ~~uani~~  
 genitori <sup>dei poverelli</sup> ~~con~~ della loro figliuolanza e ~~forse~~  
 non quando i genitori non possono, o non lo vogliono,  
 oppure non vogliono <sup>si dovranno</sup> ~~lasciar~~ ~~andar~~  
 queste anime alla perdizione. Altronde il  
 signor dice chiaramente che <sup>la</sup> ~~libbra~~ ~~del~~ ~~peccato~~  
 custodisce la scienza e il proprio in cercheranno  
 della bocca di lui e non da altro - da tutto tutto

Dico in mentre quando un atrio di fanciulli affondarono  
sui e ipoi affanti a segno che si fecero appalti voleramo  
cacciarti via, e gli non detti: condumeteli dai loro  
genitori, un comando che si disse loro tutta la liberta  
per avvicinarsi a lui: finto parvulo venia ad  
me. E intanto amercvolmente li amospiva li  
avareppava li benedicava -

<sup>Filippo</sup>  
Premendo la vestigia del salvatore <sup>d'indaco ovy m m</sup> <sup>al vostro fronte</sup>  
~~quella carita de di farsi ricchi, ma delle cose velle che non~~  
~~si era a suo modo di modo protrudare colle~~  
~~vostre debb gioventu: O figliuoli, andate a~~

F Quelle parole dicendo, venite da me, io vi scgo additose il dolce  
compragnate <sup>pro</sup>  
quella carita de di farsi ricchi, ma delle cose velle che non  
tutto toller tutto falliranno mai, io vi scguero il santo timor  
sostenere braccio di Dio. Venite, figli, audite me, timorem  
no fanciulli di  
tutte parti intod-  
no al nostro santo.  
gl quale

es quodam ~~equando era qui accusato~~ ~~reflexione di~~  
~~forte mancante~~ ~~cosi vedeva questo camminare per~~  
~~rossa intermista di fanciulli di tutti le conditione di~~  
ora ~~indifferenza~~ <sup>capitolo ad</sup> ~~uno con un altro~~; colle studente  
sembrava una ~~lettante col ferraro pareva ferraro, col~~  
felagranea un ~~fulgrane~~, <sup>capo</sup> col barbiere un barbiere  
col calzolaio un maestro ~~calzaio~~. In cotai modo  
# e circonda ma <sup>giustosi</sup>  
vari gliolamente:  
parche"  
" ~~di fatto~~ ~~quei gioventu ad esenti~~  
da quelle ~~caritatevoli~~ ~~mani~~, <sup>negro</sup> <sup>quasi</sup> da ~~quei gruppi~~ ed ~~fin~~  
di ~~diposte~~ ~~sentiva~~ ~~si come~~ ~~tutti~~ ~~ad andava~~ ~~de~~

# A legno che  
miuo poter re- <sup>eva</sup>  
stava alla carita. ~~non avvistato frequent~~ ~~alle comandi di Filippo~~  
e alla parole di ~~stip~~ ~~santo~~. ~~per la via~~, ~~per ricordoi~~  
no; ~~quindi~~ ~~inudera~~  
li ~~red~~ ~~inudeto~~  
spettacolo che per #  
Stelle <sup>sua</sup> ~~lella~~, ~~durante~~ ~~la morte~~ ~~egli~~ ~~era~~ ~~continua~~  
# e fino in tempo di ~~neghen~~ ~~egli~~ #  
85137

ment' ~~non~~ precedente, seguito intor-  
to da ragazzi che prendevano dalla tabu-  
lona, adattavano gli esempi che raccontava  
e <sup>si</sup> spiegava i principj del catechismo e  
poi s' incominciavano a ~~discorrere~~ <sup>cominciare</sup> al sacramento  
della confessione & comunione, ed ad ubol-  
la maravigliosa.

Il che loro esponendo.  
che oltratacola  
maravigliosa.

Quella turba di  
famiglia ragazzi  
indisciplinati ed  
ignoranti dopo il  
catechismo #

tra tanto metta, <sup>indici</sup> predicò, quindi  
poco poco delle beatezze, dall' <sup>orazione</sup>  
lezione delle beatezze, <sup>in fine</sup> <sup>vincendo</sup>  
ordinazioni, ~~si~~ <sup>si</sup> <sup>sempre</sup> <sup>costantemente</sup>  
giurarono i <sup>testimoni</sup>; <sup>talmente</sup> <sup>che</sup>  
giovanetti, che già battezzavano la via del

Il Santo cattolico ecc.  
zione i quali erano  
vigliè non operi  
te nelle mani del  
tuo zelante ministro  
che conser e con  
più i dousi del suo  
Vato. #

giovannetti, <sup>o</sup> <sup>quali</sup> <sup>già</sup> battezzavano la via del  
ed al desorso, furono restituiti al  
Padre parenti docili, ubbidienti, buoni  
criticam' arrivati per la via del <sup>catechismo</sup>

Il cont' ~~padre~~ <sup>che</sup> <sup>promosse</sup>  
di ~~seguito~~ <sup>che</sup> <sup>promosse</sup>  
esempj del <sup>padre</sup>  
devo <sup>per</sup> <sup>questo</sup>  
so credo che <sup>si</sup>  
siano <sup>animati</sup> <sup>dal</sup>  
lo <sup>stesso</sup> <sup>spirito</sup> <sup>di</sup>  
zelo di <sup>confidare</sup>  
vidio a <sup>diffinire</sup>  
dovero ed imitar  
# <sup>vostri</sup> <sup>sancto</sup> <sup>otios-</sup>  
reono di <sup>medesimo</sup>  
vent' <sup>giorni</sup> <sup>della</sup> <sup>missione</sup>

San Filippo predicò un punto. Io dico <sup>che</sup>  
San Filippo operò <sup>questa</sup> <sup>maravigliosa</sup> <sup>predica</sup> <sup>che</sup> <sup>non</sup>  
sacerdote che aveva e professava lo spirito della  
per vocazione. Chi noi non può <sup>essere</sup> <sup>come</sup>

io credo che <sup>si</sup>  
siano <sup>animati</sup> <sup>dal</sup>  
lo <sup>stesso</sup> <sup>spirito</sup> <sup>di</sup>  
zelo di <sup>confidare</sup>  
vidio a <sup>diffinire</sup>  
dovero ed imitar  
# <sup>vostri</sup> <sup>sancto</sup> <sup>otios-</sup>  
reono di <sup>medesimo</sup>  
vent' <sup>giorni</sup> <sup>della</sup> <sup>missione</sup>

San Filippo, <sup>ch'era</sup> <sup>in</sup> <sup>visita</sup> <sup>a</sup> <sup>alcuna</sup> <sup>parochia</sup> <sup>predicando</sup>  
il catechismo, <sup>raccontando</sup>  
famiglia in casa, <sup>instruendo</sup> <sup>nella</sup> <sup>fede</sup>, <sup>am-</sup>  
molti a confessarsi, <sup>al</sup> <sup>coltrando</sup> <sup>la</sup> <sup>confessione</sup>  
e <sup>attratti</sup> <sup>per</sup> <sup>la</sup> <sup>grazia</sup>. Non possedeva né <sup>di</sup> <sup>sicca</sup> <sup>vigile</sup>  
se con San Filippo: Famiglia, <sup>proprie</sup> <sup>de</sup>.  
vnti a confessarsi ogni otto giorni e <sup>veniva</sup>  
ricatevi se corò il <sup>confessione</sup> <sup>del</sup> <sup>confessione</sup>  
# <sup>ad</sup> <sup>esempio</sup> <sup>del</sup> <sup>salvatore</sup> <sup>San</sup> <sup>Filippo</sup> <sup>San</sup> <sup>Filippo</sup>  
~~non intendeva~~ <sup>come</sup> <sup>visti</sup>,  
tra <sup>costoro</sup> <sup>in</sup> <sup>certa</sup> <sup>modo</sup> <sup>accare</sup> <sup>di</sup> <sup>prim</sup>

chi di noi et #  
# I fasciulli di  
torni, <sup>non</sup> <sup>stipetti</sup>, <sup>amant</sup> <sup>del</sup> <sup>mangiar</sup> <sup>bere</sup> <sup>e</sup> <sup>trattabansi</sup>. <sup>Com</sup> <sup>admirava</sup> <sup>in</sup>  
darsi alle <sup>ide</sup> <sup>di</sup> <sup>meta</sup>. Filippo trovò <sup>tal</sup> <sup>sepeto</sup>. <sup>S</sup> <sup>per</sup> <sup>questo</sup> <sup>#</sup> <sup>85</sup> <sup>B8</sup>

che <sup>confessione</sup> <sup>quello</sup> <sup>non</sup> <sup>ordinava</sup>, <sup>in</sup>  
L'ora in <sup>confessione</sup>, <sup>quello</sup> <sup>non</sup> <sup>ordinava</sup>, <sup>in</sup>  
torni, <sup>non</sup> <sup>stipetti</sup>, <sup>amant</sup> <sup>del</sup> <sup>mangiar</sup> <sup>bere</sup> <sup>e</sup> <sup>trattabansi</sup>. <sup>Com</sup> <sup>admirava</sup> <sup>in</sup>  
darsi alle <sup>ide</sup> <sup>di</sup> <sup>meta</sup>. Filippo trovò <sup>tal</sup> <sup>sepeto</sup>. <sup>S</sup> <sup>per</sup> <sup>questo</sup> <sup>#</sup> <sup>85</sup> <sup>B8</sup>



13 Quando dicono a Filippo che egli non affonda podendo te-  
nuto a lavorar contanti, rispondono: <sup>quand'innanzi di anime non era</sup> il suo buon  
ogni pubermente ~~fu fatto con ogni~~

<sup>fu</sup> ~~l'otto~~ ministro diceva, Getti muore inora per la tua anima  
7 id id mi rifutava di sottin qualche ditur  
bo qualche fatica per coapere?

T salvarle l'otto <sup>ad ungr 100 annuonda' eulopitiche: de pui-</sup>  
<sup>anche no: con gran zelo a lavare per quod appunamis</sup>  
pera di dover rimor alla purgation e per dobbiamo  
negoi rendere T <sup>rendere conto et tribuati di getti tutto</sup>  
conto al Tribu-  
nale d'is. c. — al cui principio si primo confutate

H Noi siamo <sup>debbiamo render conto cristiani uomini</sup>  
a cio obbligati <sup>ragionevol' cui Dio comandi aver cur del</sup>  
come <sup>proprio: commendavit unicuique Deus</sup>  
de prossimo suo. <sup>Debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ prestami  
<sup>perche la salute delle anime e la</sup>  
~~debbiamo per ogni~~ <sup>per non cogitare</sup>  
alla piu grande delle azioni santitate; divino  
non dirittissimi et in salutem animarum

H siamo obbl. <sup>Deo cogersi —</sup> ~~Deo cogersi~~ <sup>crepante</sup>  
getti perche <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
sono unan dei nostri <sup>quindi occupandoci della anima, occupandoci</sup>  
fratelli <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>

H <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
questo parte del <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
il gran conto che <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
fuer data al <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
annuo per <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
stano <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>

Quando noi <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
Appena <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
del corpo e comparera <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
quindi noi vedremo in modo <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
chiaro <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>  
del nostro stato e <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup> ~~debbiamo~~ <sup>debbiamo</sup>

e qual sia stata preparatella dei medici: ~~vedremo~~ <sup>con più fervore prete per</sup> in un mo-  
 mento vedremo le grandi sollecitudini per le cose  
 temporali per provveder alle comodità dell' <sup>vissuta</sup> ~~colle~~  
 alloggiamento di un contratto, alle ritorni di un  
 lite. Oh quanti proffi, quanti viaggi, quante me-  
 comendazioni, quante veglie sostenute, ma e per  
~~quod quod quod~~ salvare le anime che Dio ci aveva  
 affidate. <sup>vedremo assistere</sup> quali disturbi furono sostenuti, e qual  
 zelo, quale sollecitudine? ~~quod quod quod~~

Deventagli occhi e vedremo li insistenti l'infinito ~~per~~  
 che Dio ha preparato a suoi fedeli, e ~~vedremo~~  
 come <sup>forte</sup> tante anime... ~~tante anime!~~ <sup>si tante</sup>  
 anime che dovevano andar a godere quelle  
 incomprendibile felicità ~~ma per questa preparatella nell'offa~~  
~~magari gli sono~~ ~~perchè furono~~ ~~preferente~~  
~~istruite nella verità della fede andarono perdute~~  
~~si sono perdute~~

Che diremo poi al di nostro divin salvator quan-

Il Egli che erat <sup>do</sup> ci richiama a memoria come egli apparve  
 quotidie docens <sup>quella</sup> per labere le anime aveva lasciato la destra del  
 in templo; egli che <sup>era venuto</sup> suo divin padre, per salvar la tua, ~~per~~  
 non ~~bandò~~ alle ~~fatti poter e spargere tutto~~ ~~Quante fatiche~~  
 ai sudori, <sup>agli</sup> <sup>alle</sup> <sup>umbragioni</sup> <sup>contraddizioni</sup> <sup>in</sup>  
~~quante~~ ~~stenti~~ ~~per~~ ~~predicare~~ ~~viaggiare~~ ~~comunicare~~  
~~stare~~ <sup>agli</sup> ~~quante~~ ~~affanni~~ <sup>ai</sup> <sup>partimenti</sup>  
~~stare~~ ~~saffare~~ ~~forme~~ ~~e~~ ~~stenti~~ ~~di ogni genere~~

e finalmente spargere fin l'ultima goccia del suo  
 sangue ~~ecc tutto~~ <sup>per</sup> ~~labere~~ ~~anime?~~ ~~stenti~~  
 Il che colui potrebbe <sup>noi</sup> <sup>ce</sup> <sup>la</sup> <sup>vidmo</sup> <sup>godute</sup> <sup>in</sup> <sup>tranquilla</sup> <sup>riposo</sup>, <sup>forse</sup>  
 ripetere ~~ad~~ ~~nostra~~ ~~divin~~ ~~salvator~~ ~~noi~~ ~~che~~ ~~colui~~  
 in posttempo, ~~forse~~ ~~in~~ ~~quiesce~~ ~~e~~ ~~forse~~ ~~peggio!~~

Ah sia certamente il divin giudice al ~~suoi~~  
<sup>colpevole</sup> ~~preparato~~: <sup>qui nel momento</sup> ~~Guarda~~ ~~quante~~ ~~anime~~ ~~preparate~~  
~~in~~ ~~cammino~~ ~~per~~ ~~la~~ ~~via~~ ~~del~~ ~~vizio~~, ~~refuso~~  
 e ballano la strada della perdizione. 1. 85 B 11

Si trovano in quella via per cajon tua; tu non  
~~fuille, misonni, rubeo, prefera no igormu~~  
~~fuilli, non perdona per me a vigilie, ne~~  
~~a notte e gravida per whitt mio misonni~~  
 nor sei occupato a far misonni da dove  
 non le hai cercato, non le pedagato.  
 Otta a quella che ~~concorra per l'anni d'otia~~  
~~indiziar che se fosse vena fosse per misonni~~  
 che perat loro ignoranz comminando a parenti  
 ni peato ora sono gin precipati nell'informa  
 Oh quante quanto e grande il loro numero. per  
 le anime gridano vendetta contro di te,  
 ora osero infidate, per ~~requam,~~  
 dannom tutto ~~dalla anima che misonni tutto~~

+ che tu aveva  
 affidato ~~te~~ tesoro  
 che sotto la mia  
 +

tu guarda, ~~dannom tutto~~ del tesoro precipato  
~~dalla anima, della mia passion, della mia~~  
~~la~~ della mia morte. Fu misonni tutto

# noi siamo pieni di  
 speranza nella vostra  
 grazia e nella vostra  
 infinita misericordia  
 che questo #  
 # Servo ~~folle~~  
 per noi  
 un avviso #  
 salutar #

~~infidate non risponde a~~ ~~bramiam tuu sta~~  
 per l'anno diciamo che per tuo colpo h'e pr  
 data erit anima tu pro anima illius.

Mi no, # mio buon Gesù, queste rimprover  
~~per~~ non ~~sta~~ per noi; per siamo uncor in tanto.  
 e per havemini per tutto il tempo che n' per #  
 Le notte ~~folletudini~~ ~~fiammo~~ ~~tutte~~ ~~revelate~~ ~~ad~~

# ricordate  
 amor di vita  
 morte uberesmo  
 le piu grandi  
 sollicitudin #

pimento dei nostri doveri; ~~doveram patire~~  
~~faticata~~ ~~ostento~~ per ~~favore~~ ~~animi~~ # ~~do~~  
 faremo, ~~voce~~ ~~avete~~ ~~dato~~ ~~profugui~~ #

# in cio leguaremo  
 vada il vostro  
 esempio che

meno ~~sofferi~~ ~~la~~ ~~purita~~, & ~~differenzi~~, per  
 cezioni ed anche la morte. A cio faremo vo  
 lenter, perche voi avete ~~sofferiti~~ ~~molti~~

di gran lunga maggiori perduram ~~per~~  
 # quelle anime che voi avete affidate. 85.13.12

pie — Je h, I vor o dio di bonta ed di pili vior  
cordia infondete nei cuori il vero zelo dell'uman  
a ~~sempre che i possimmo prof~~ <sup>fate che</sup> ~~si mostrino in ogni~~

# degni lequani tempo, in ogni luogo, presso a tutti le persone  
di quel punto che sare ed equi ~~vostri ministri~~, e quando <sup>verrà</sup> ~~vostri~~ l.  
oggi ~~pegnere mo~~ <sup>ultimo</sup> giorno, quando ~~do~~ <sup>avremo</sup> ~~presentati~~  
a vostro modello, <sup>al</sup> ~~re~~ <sup>di</sup> ~~vostri~~ <sup>tribunali</sup> ~~per~~ <sup>la</sup> ~~giustizia~~ <sup>condanna</sup>  
e <sup>del</sup> ~~minister~~ <sup>una</sup> ~~non~~ <sup>già</sup> ~~un~~ <sup>bisogno</sup> ~~di~~ <sup>rigenerazione</sup>, <sup>ma</sup>

# Di: nostra ~~l'opera~~ <sup>gloriosa</sup> di Filippo ottenete ~~questo~~ <sup>grazio</sup> per  
queste grazie, o <sup>miserabili, ottenete quel</sup> ~~me~~ <sup>per</sup> ~~tutti~~ ~~il~~ ~~zelo~~ ~~che~~ ~~ha~~  
glorioso # <sup>ebbero la bonta di</sup> ~~mai~~ ~~apostannicio~~ <sup>fate che</sup> ~~che~~ ~~possimmo~~ ~~tutti~~

~~insistere~~ ~~in~~ ~~ella~~ ~~zelo~~ ~~della~~ ~~giustizia~~ ~~dell'uman~~  
~~virtu~~, e in fine <sup>della</sup> ~~virtu~~ ~~abbiamo~~ ~~ad~~ ~~usarla~~  
~~sentire~~ <sup>queste</sup> ~~le~~ ~~solerte~~ ~~parole~~: ~~animam~~ ~~hanc~~  
Salvate animam, hanc salvate la tua: animam  
salvate, animam tuam predestinate.